

Codice A1816A

D.D. 4 aprile 2016, n. 756

Legge Regionale 09.08.1989 n.45 - Comune di DIANO D'ALBA (prov.Cuneo) - Localita' Tarditi - Realizzazione di muro di recinzione, di sostegno e di accessi carraio e pedonale pertinenti a fabbricato residenziale bifamigliare in ambito PEC (lotto 7) in Via Monviso - Richiedente: REGGIO Domenico (omissis).

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2.10.2015 n. 23 art. 8, Allegato A;

VISTA la legge regionale 28.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 02/03/2016 (Prot. n. 9810) dal SUE del Comune di Diano d'Alba su mandato del proponente Sig. Reggio Domenico, nato a Castino il 01/04/1947, (omissis) in qualità di intestatario delle pratiche edilizie n. 2013/30 per la "Variante a P.C. n. 19/2010 del 02/02/2011 per la costruzione di un fabbricato residenziale bifamigliare in ambito PEC (lotto 7)" nell'ambito del PEC in località Tarditi, via Monviso, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione progettuale pervenuta e del sopralluogo effettuato in data 24/03/2016;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 30/03/2016, relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della L.R. 45/1989, risultato favorevole;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, Sig. Reggio Domenico, (omissis) ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto di realizzazione di muro di recinzione, di sostegno e di accessi carraio e pedonale pertinenti a fabbricato residenziale bifamigliare in ambito PEC (lotto 7), in via Monviso (loc. Tarditi), per una superficie totale stimata in 111,35 mq e una volumetria risultante di 66,27 mc di scavo e 7,25 mc di riporto, sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Diano d'Alba, Foglio 22, Particelle n° 2000 – 1379), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

Dovranno essere comunicate al Settore scrivente le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto come approvato ed alle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione.

I lavori dovranno essere realizzati entro **12 mesi** dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Gianpiero CERUTTI